

# Garufi e Bavena: due jolly in più per la FeralpiSalò



**Presentazione.** Il diesse Olli con Garufi e Bavena

## Legapro

### Centrocampista e portiere sono arrivati sul Garda a stagione iniziata

**FERALPISALÒ.** La FeralpiSalò chiude il giro delle presentazioni con Garufi e Bavena. Ieri mattina nella pancia dello stadio Turina di Salò, si è svolta la conferenza stampa per gli ultimi due acquisti del club di Giuseppe Pasini. Mentre Garufi è sul Garda già da un mese ma non ha ancora esordito, Bavena è stato subito catapultato in campo nel match contro la Reggiana data l'espulsione di Cagliani che si è anche infortunato alla spalla.

A presentare i due ci ha pensato il direttore sportivo Eugenio Olli, che ha curato personalmente le trattative: «Abbiamo scelto di costruire una squadra più esperta rispetto allo scorso anno, ma non senza dimenticare i giovani, così abbiamo scelto di tessere Garufi, un classe '95, che seguiamo da tempo. Bavena invece è una nostra vecchia conoscenza: lo avevamo affrontato nel 2011, quando vestiva la maglia del Portogruaro. Abbiamo colto l'attimo giusto per prenderlo: un giorno dopo la firma ha esordito».

Sergio Agatino Garufi è un centrocampista «jolly». Nativo di Giarre, è cresciuto nel Catania, con il quale ha debuttato

in A (18 maggio 2014, nel successo per 2-1 sull'Atalanta) e ha raccolto 7 presenze in B, una delle quali contro il Brescia il 20 dicembre 2014 (2-2 il finale al "Cibali", con reti di Cani, Calaiò, Corvia e Caracciolo). Dopo aver giocato mezza stagione con il Santarcangelo in Lega Pro, ha iniziato la preparazione con il Teramo, ma poi è rimasto senza squadra dopo la retrocessione a tavolino del club biancorosso: «Sono arrivato da un mese, ma non ho avuto ancora l'occasione per scendere in campo, anche perché il gruppo è molto competitivo e devo ancora ambientarmi bene. Spero di dare una mano alla società, che ha creduto in me, trovando spazio e dando il mio contributo. Posso ricoprire vari ruoli, anche in difesa, dove ho giocato lo scorso anno a Catania».

Andrea Bavena, classe '90, è un portiere scuola Inter: «Facevo il raccattapalle ai tempi in cui c'era Julio Cesar, il mio idolo. È stato fantastico poterlo seguire da vicino. Sinceramente però mi ispiro a Reina, anche nello stile, tanto che i miei compagni mi chiamano con lo stesso soprannome del giocatore spagnolo, ovvero "Pepe"».

Dopo l'esperienza con i nerazzurri il portiere di Verbania ha giocato con Portogruaro, Mantova e Avellino. Poi è arrivata la chiamata dalla Feralpi-

### Il numero uno: «Sono cresciuto facendo il raccattapalle a Julio Cesar»

Salò, con la quale ha debuttato immediatamente: «Non voglio rubare il posto a Cagliani, sono a disposizione del mister. Nicholas è un grande portiere

e un'ottima persona. Fino a giovedì mi allenavo a Salute di Livenza con una squadra di prima categoria e ora mi ritrovo qui, in una società molto organizzata. Cercherò - la conclusione - di dare tutto me stesso per questa maglia». //

**ENRICO PASSERINI**